

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

AREA DI RISCHIO	AREA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).
Servizio	TUTTI I SERVIZI

Processo	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,33	2,00	6,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Utilizzo di definizioni che possano limitare la concorrenza a vantaggio di poche imprese.	Individuazione di specifiche tecniche che facciano riferimento a standard internazionali.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Definizioni di prestazioni che facciano riferimento ad ambiti di attività omogenee.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Definizioni dell'oggetto che consentano la partecipazione alle gare sia di operatori economici singoli che associati, nelle forme previste dal codice degli appalti.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Artificiosa suddivisione o aggregazione dell'oggetto in lotti al fine di favorire la partecipazione di taluni operatori economici.	Esplicita motivazione delle scelte operate nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE		

Processo	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,17	2,00	6,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Artificiosa limitazione della concorrenza mediante la scelta di un sistema di affidamento illogico e irragionevole rispetto all'oggetto e all'importo dell'affidamento.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di sistemi di affidamento.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Esplicita motivazione della scelta operata nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Anomalo e artificioso ricorso alla motivazione dell'urgenza per giustificare il ricorso agli affidamenti diretti.	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti.	DIRIGENTE GIUNTA COMUNALE	30.4.2016	Tenendo conto dei tempi di approvazione del bilancio

Processo	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

3,00	2,25	6,75	ATTENZIONE
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Definizione di requisiti di qualificazione illogici e sproporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di requisiti di qualificazione.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Esplicita motivazione della scelta operata sui requisiti di qualificazione nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,17	2,00	6,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Definizione di criteri di aggiudicazione illogici e irragionevoli rispetto all'oggetto dell'appalto.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di criteri di aggiudicazione.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Esplicita motivazione della scelta operata sui criteri di aggiudicazione nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	€ 3,00	€ 2,25	€ 6,75	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità di valutazione delle offerte	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	DIRIGENTE	30.11.2016	
	Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Violazione del principio di segretezza e riservatezza	Indicazioni circa i comportamenti da seguire da parte dei componenti la commissione di gara.	DIRIGENTE	30.11.2015	

Processo	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

3,00	2,00	6,00	ATTENZIONE
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza nelle procedure di verifica delle offerte anomale.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di offerte anomale.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Verbalizzazione attività ed esiti della fase di verifiche delle anomalie.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	PROCEDURE NEGOZiate			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,83	2,25	8,63	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / Alterazione della concorrenza	Individuazione criteri di accesso e di utilizzo dell'albo fornitori.	DIRIGENTE	30.11.2016	1
	Formalizzazione dei criteri di rotazione delle ditte da invitare nelle procedure negoziate.	DIRIGENTE	30.11.2016	1
	Pubblicità sui siti web istituzionali dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone la procedura negoziata dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	AFFIDAMENTI DIRETTI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	4,00	2,25	9,00	MEDIO

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / Alterazione della concorrenza	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti.	DIRIGENTE GIUNTA C.	IN ATTO	
	Individuazione criteri di accesso e di utilizzo dell'albo fornitori.	DIRIGENTE	30.11.2016	1
	Formalizzazione dei criteri di rotazione delle ditte da interessare per un'affidamento diretto.	DIRIGENTE	30.11.2016	1
	Pubblicità sui siti web istituzionali dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	DIRIGENTE	IN ATTO	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'affidamento diretto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	REVOCA DEL BANDO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,17	2,00	6,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile che possano venire meno le ragioni che giustificano l'affidamento di forniture, servizi e forniture.	DIRIGENTE GIUNTA C.	30.4.2016	Tenendo conto dei tempi di approvazione del bilancio
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'avvio della procedura di affidamento dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che giustificano l'attività contrattuale.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'affidamento diretto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,67	2,00	7,33	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa precisione e incoerenza rispetto all'oggetto dell'appalto al fine di favorire o danneggiare l'appaltatore.	Utilizzo del diagramma di GANTT per ordinare e sistematizzare nel tempo tutte le attività necessarie all'esecuzione del contratto, da inserire nel capitolato di gara.	RUP	30.11.2016	
Utilizzo discrezionale delle penali per ritardata esecuzione del contratto	Previsioni di adeguate penali per ritardi nell'esecuzione del contratto, da indicare nel capitolato di gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Applicazione delle penali in caso di ritardo nel rispetto della disciplina contrattuale.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

3,67	2,00	7,33	ATTENZIONE
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Carenze ed errori progettuali che determinano l'adozione di varianti in corso di esecuzione del contratto.	Adozione regolamento per l'applicazione dell'art.93, comma 7 e seguenti, del Codice degli appalti, come introdotto dal d.l. 90/2014.	GIUNTA C.	30.11.2016	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone una variante dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di consentire extra guadagni.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti in ordine alla tenuta della contabilità di cantiere e della documentazione relativa agli imprevisti.	RUP DITTA APPALTATRICE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	SUBAPPALTO			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	3,33	2,00	6,67	ATTENZIONE

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Illecito utilizzo del subappalto da parte delle imprese aggiudicatarie per abbassare i costi ed aumentare i margini di profitto.	Regolamentazione dei sopralluoghi sul cantiere al fine di verificare la presenza di ditte "estrane" al contratto.	GIUNTA C.	30.11.2016	
	Regolamentazione, negli appalti di durata, e nelle concessioni, delle verifiche periodiche sulla regolarità della presenza e dell'impiego di personale.	GIUNTA C.	30.11.2016	
	Esecuzione controlli previsti dai regolamenti comunali.	RUP DDL DEC	30.11.2016	
Scarsa trasparenza nella gestione dei contratti in subappalto.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti in ordine alla possibilità di subappaltare le prestazioni dedotte nel capitolato di gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	2,83	2,00	5,67	ATTENZIONE

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Indebito riconoscimento di somme non dovute.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice Civile e del Codice degli appalti in ordine alla possibilità di risoluzione extragiudiziale delle controversie contrattuali.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone in ordine alla risoluzione extragiudiziale delle controversie contrattuali dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Esecuzione dei contratti di lavori.

Con cadenza annuale (entro il 31 dicembre) i Dirigenti competenti comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione le varianti in corso d'opera approvate nel corso dell'anno e relative a lavori oggetto di contratti di appalto affidati dalla propria struttura. La comunicazione deve riportare per ciascuna variantei seguenti elementi:

- estremi del contratto originario;
- nominativo o ragione sociale dell'aggiudicatario;
- tipologia di lavori assegnati;
- importo contrattuale originario;
- l'importo dei lavori approvati in variante;
- indicazione della fattispecie normativa alla quale è ricondotta la variante;
- eventuali varianti in precedenza approvate, con indicazione dell'importo dei relativi lavori e fattispecie normativa alla quale sono state rispettivamente ricondotte.

Nelle relazioni periodiche da inviare al Responsabile della prevenzione devono essere utilizzati gli indicatori proposti nella Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015

1-Compatibilmente con l'esclusività dell'utilizzo dei sistemi elettronici di gara.